



Comune di Bologna
Area Programmazione Controlli e Statistica



Governo Metropolitano
è Bologna

Istruzione e percorsi scolastici: una lettura di genere

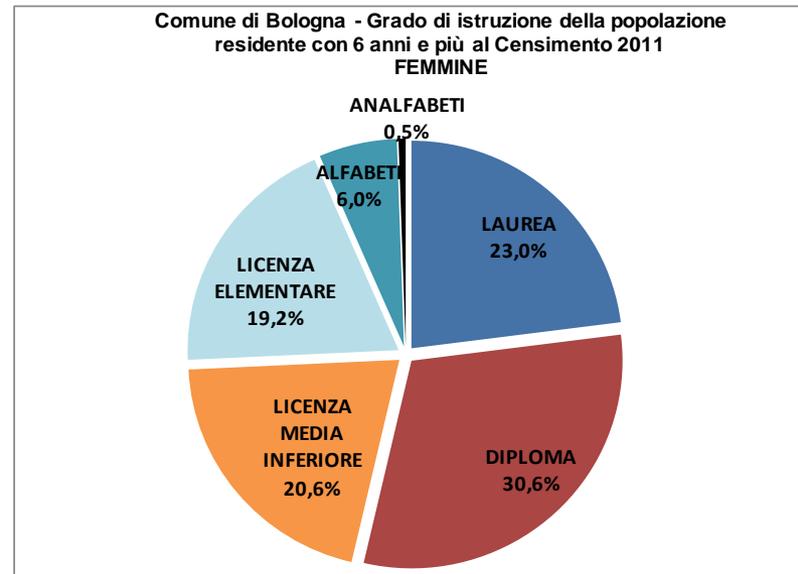
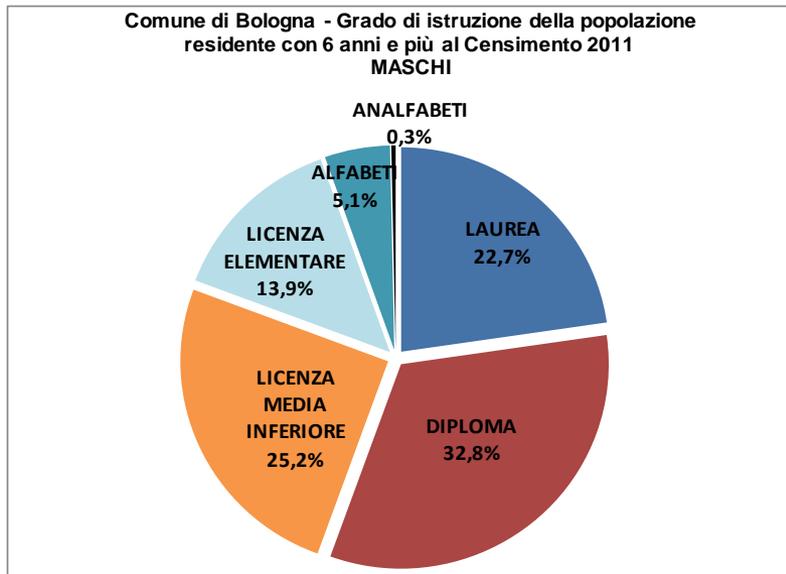
***Analisi di genere su alcuni indicatori statistici
relativi all'istruzione a Bologna***

Ottobre 2015

Capo Area Programmazione, Controlli e Statistica: *Gianluigi Bovini*
Coordinamento tecnico: *Franco Chiarini* – *Dirigente U.I. Ufficio Comunale di Statistica*
Redazione: *Tiziana Alessi*

***Il livello di istruzione
dei due generi***

Il livello di istruzione al Censimento 2011



Il 15° Censimento generale della popolazione ha rilevato nel comune di Bologna complessivamente 353.617 residenti con 6 o più anni di età, di cui oltre la metà (54,5%) risulta essere in possesso di un diploma o di un titolo universitario.

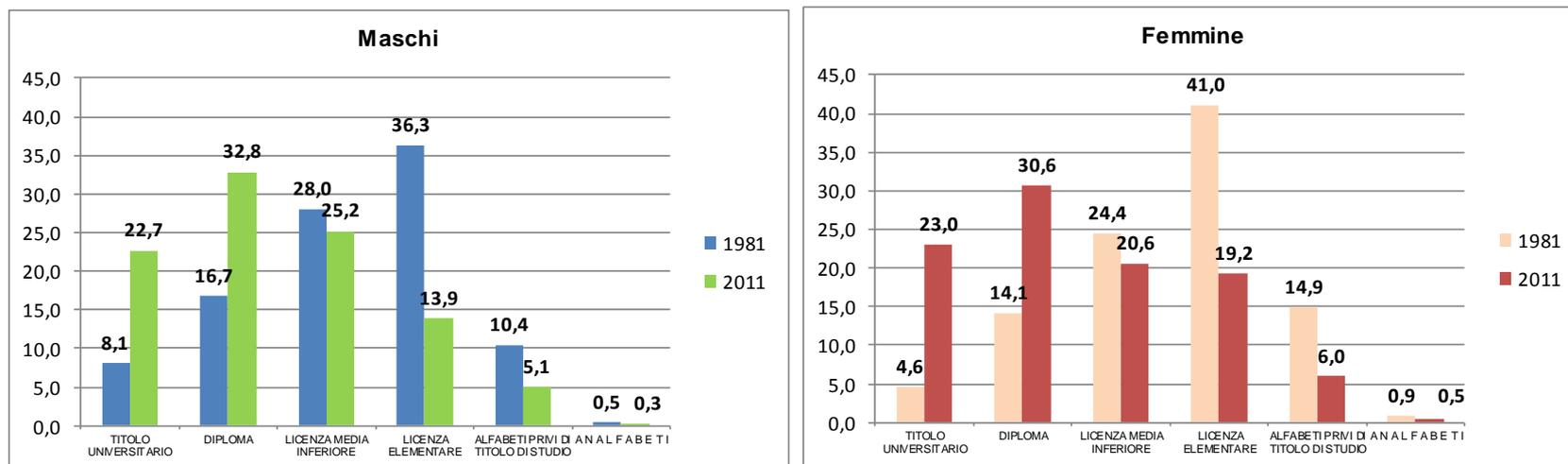
I due grafici qui riportati mostrano dunque, separatamente per i due generi, il grado di istruzione dei bolognesi.

Le differenze tra maschi e femmine sono più evidenti tra le persone meno istruite: chi possiede al massimo la licenza elementare rappresenta infatti il 19,3% degli uomini e il 25,7% delle donne. Tra gli uomini ci sono invece più persone con un titolo di licenza media inferiore.

Più equilibrate le percentuali dei diplomati e dei laureati; in particolare quest'ultima è leggermente più elevata fra le donne.

Aumenta la scolarizzazione nel tempo per entrambi i generi

Comune di Bologna - Grado di istruzione della popolazione residente con 6 anni e più ai Censimenti 1981 e 2011 (valori %)

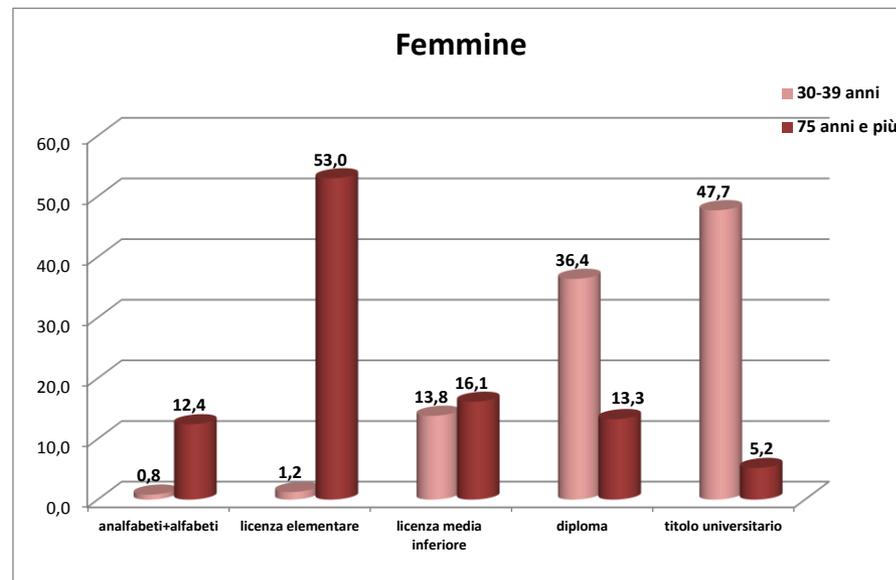
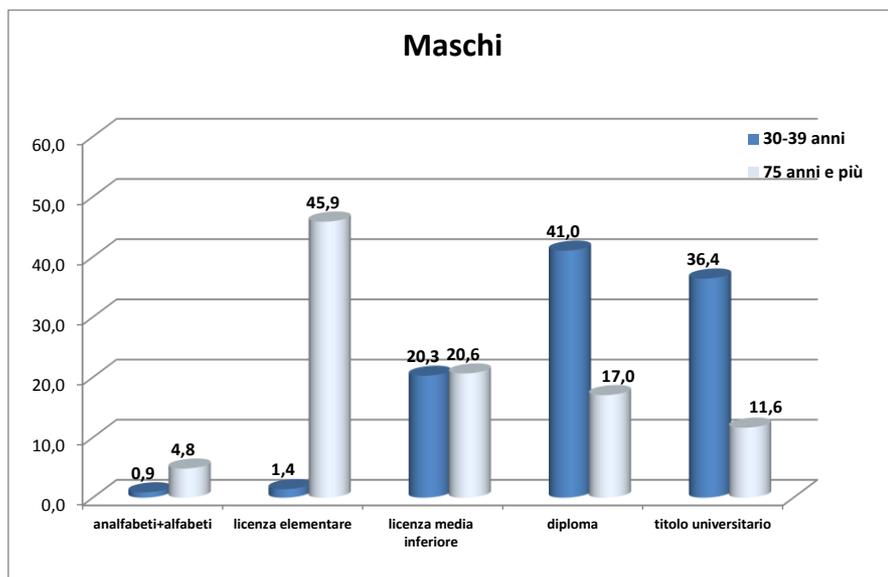


Nell'ultimo trentennio il livello di istruzione dei bolognesi è molto aumentato per entrambi i sessi. In particolare la quota di laureati sul totale (in complesso pari al 22,9% all'ultimo censimento) è passata per gli uomini dall'8,1% del 1981 al 22,7% del 2011. Le donne laureate erano invece trent'anni fa appena il 4,6% e sono passate al 23% nell'ultima rilevazione censuaria.

All'altro estremo diminuisce drasticamente la quota di chi non possiede alcun titolo di studio o si è fermato alla sola licenza elementare; tale fenomeno è riferito soprattutto alle persone di età avanzata.

Il livello di istruzione nelle generazioni

Comune di Bologna - Grado di istruzione della popolazione residente nelle classi di età 30-39 anni e 75 anni e più per sesso al Censimento 2011

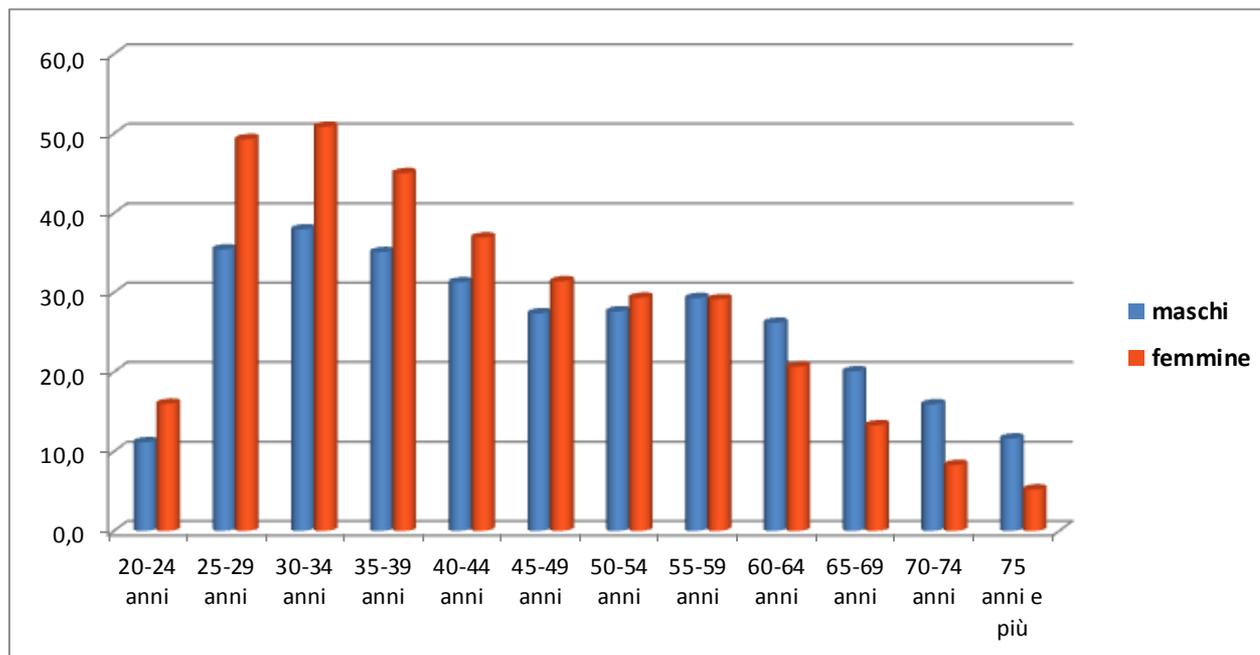


I cambiamenti nel livello di istruzione sono evidenti anche osservando, ad esempio, due diverse generazioni di bolognesi, una di anziani (75 anni e oltre) e una di giovani (i trentenni). Come si può vedere dai grafici qui presentati, nella generazione degli ultrasettantaquattrenni la licenza elementare è il titolo di studio maggiormente diffuso, mentre diplomi e lauree sono appannaggio di poche persone, in particolare fra le donne.

Nella generazione dei 30-39 anni di età i titoli di studio più elevati sono invece stati acquisiti dalla stragrande maggioranza dei ragazzi e in particolare ben il 47,7% delle donne in questa fascia di età ha un titolo universitario.

La metà delle donne tra i 25 e i 34 anni ha una laurea

Comune di Bologna - Percentuale di laureati per classe di età e sesso al Censimento 2011



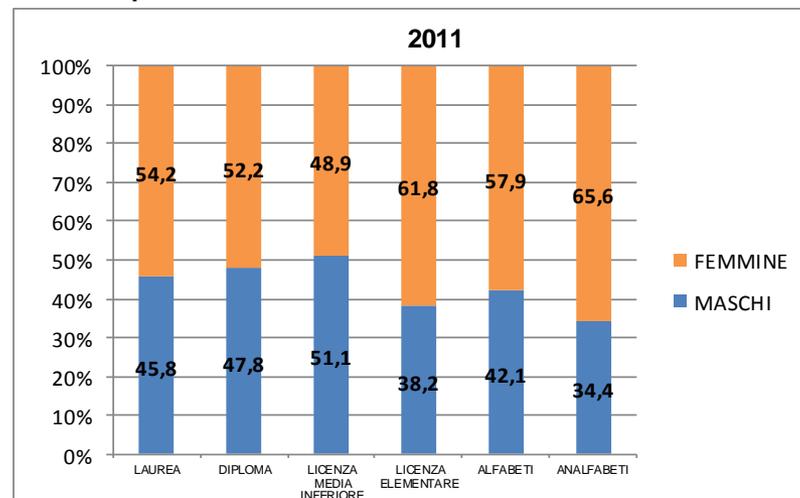
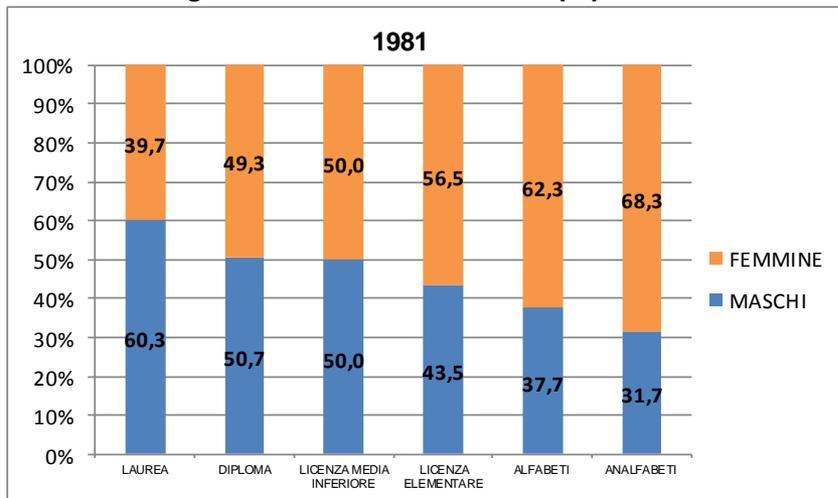
Il grafico qui presentato mostra, in percentuale, quanti possiedono un titolo universitario al Censimento 2011 nelle diverse classi di età per genere.

Come si può vedere, le donne mostrano quote di laureati più elevate degli uomini fino alla fascia di età 50-54 anni: pertanto già a metà degli anni ottanta le donne conseguivano un titolo universitario in misura superiore agli uomini.

I divari più elevati tra i due sessi si verificano tra i 25 e i 34 anni, classe di età nella quale ben 1 donna su 2 ha una laurea.

Donne in vantaggio nei titoli di studio più alti

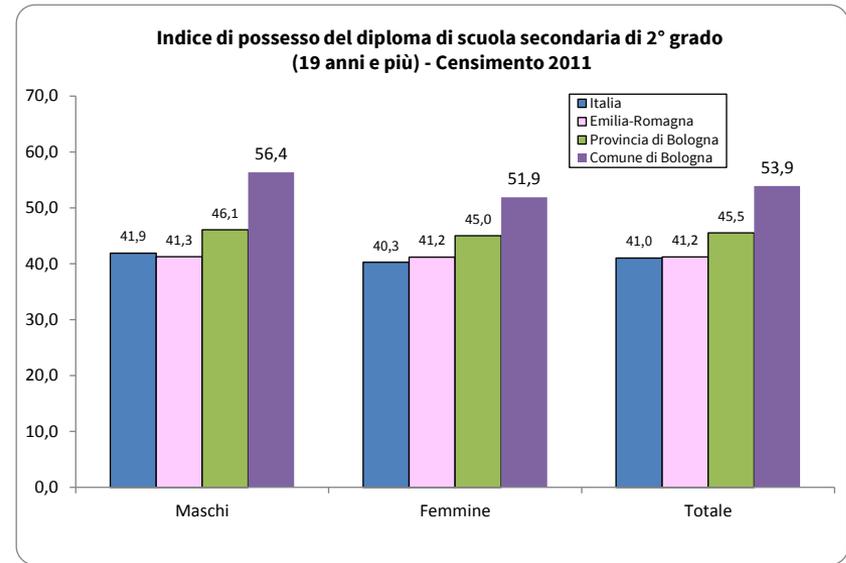
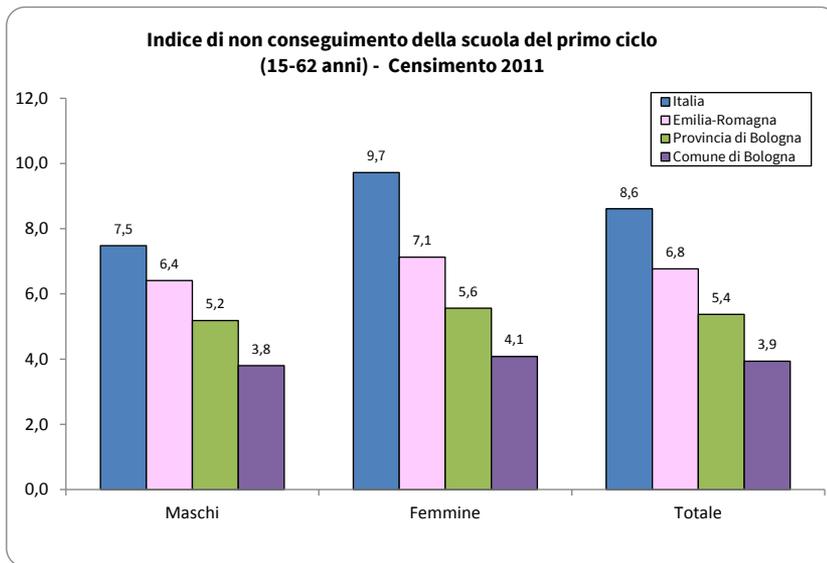
Comune di Bologna- Grado di istruzione della popolazione residente con 6 anni e più ai Censimenti



Il grafico a sinistra mostra con chiarezza come nel 1981 gli uomini fossero la maggioranza tra i laureati (ben il 60,3%) e i diplomati, pari alle donne tra i possessori di licenza media inferiore e meno delle donne nei titoli bassi o fra i «senza titolo».

Nel 2011 le donne sono ormai passate in vantaggio, seppur contenuto, tra laureati e diplomati, mostrano una sostanziale parità coi maschi tra i possessori di licenza media e rimangono la maggioranza tra chi ha un titolo di studio basso o non lo ha proprio; come abbiamo già ricordato ciò si spiega prevalentemente con l'appartenenza a età avanzate, cui le donne peraltro giungono mediamente più degli uomini.

Alcuni indicatori relativi all'istruzione al Censimento 2011



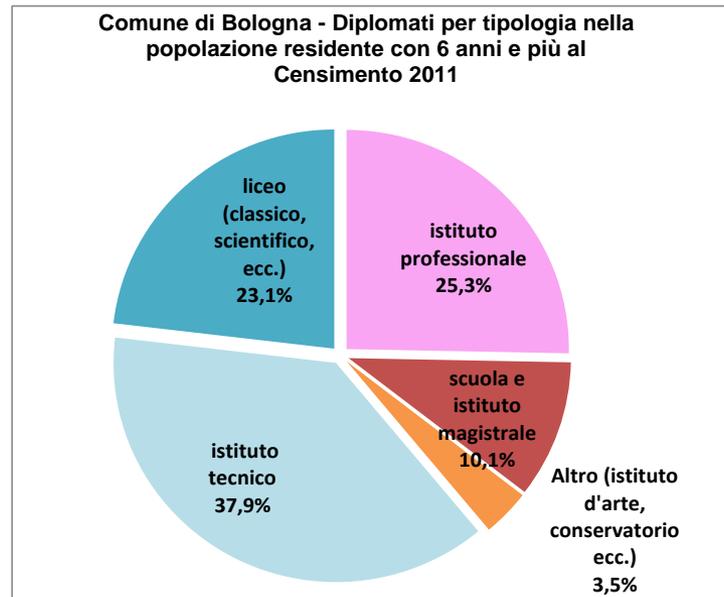
Nel comune di Bologna l'indice di non conseguimento della scuola del primo ciclo (cioè la percentuale di residenti di età 15-62 anni che non ha conseguito il diploma di scuola media inferiore) con un 3,9% risulta decisamente inferiore sia al dato provinciale che a quelli regionale e nazionale.

Il divario di genere è a Bologna decisamente contenuto, a differenza del dato nazionale per il quale la forbice risulta sensibilmente più elevata a scapito della componente femminile.

Decisamente alto a Bologna rispetto agli altri territori risulta invece l'indice di possesso di diploma di istruzione secondaria di 2° grado tra i residenti con 19 anni e più, superiorità confermata sia per i maschi che per le femmine. Il divario di genere tra i possessori di tale titolo risulta nella nostra città particolarmente elevato (56,4% degli uomini contro 51,9% delle donne).

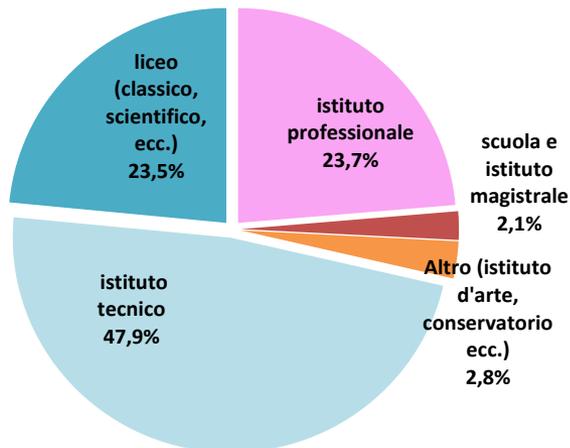
Differenze di genere marcate nelle scelte scolastiche

Tra i residenti diplomati ben il 37,9% proviene da un istituto tecnico, il 25,3% da un professionale e il 23,1% da un liceo. Molto minore il possesso di un titolo di istruzione magistrale (intorno al 10%) o legato ad altri percorsi come quello artistico e musicale.

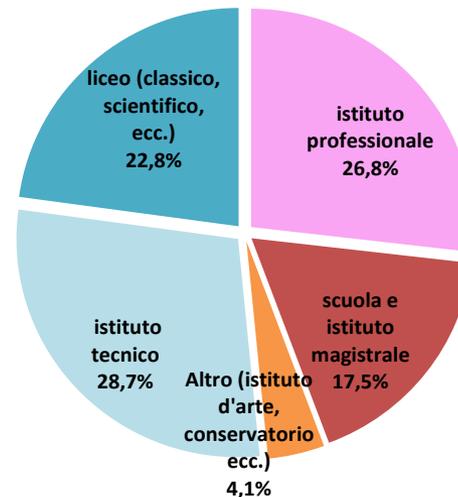


Tra i maschi l'istruzione tecnica appare decisamente più diffusa (quasi il 48% dei diplomati contro il 28,7% delle donne). La differenza è colmata dall'istruzione magistrale, molto più rilevante per il genere femminile, mentre il diploma liceale e quello professionale mostrano valori più allineati tra i due sessi.

Comune di Bologna - Diplomati per tipologia nella popolazione residente con 6 anni e più al Censimento 2011
MASCHI

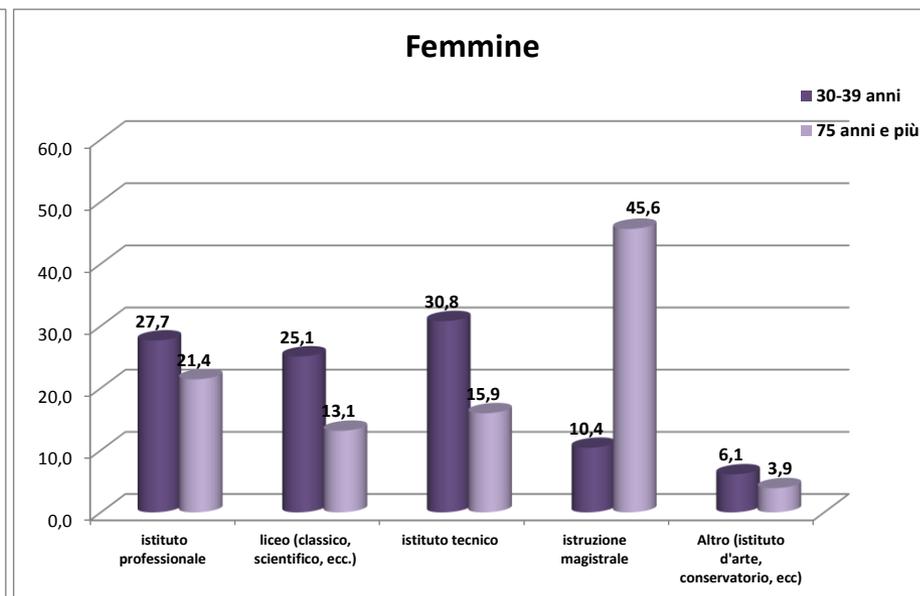
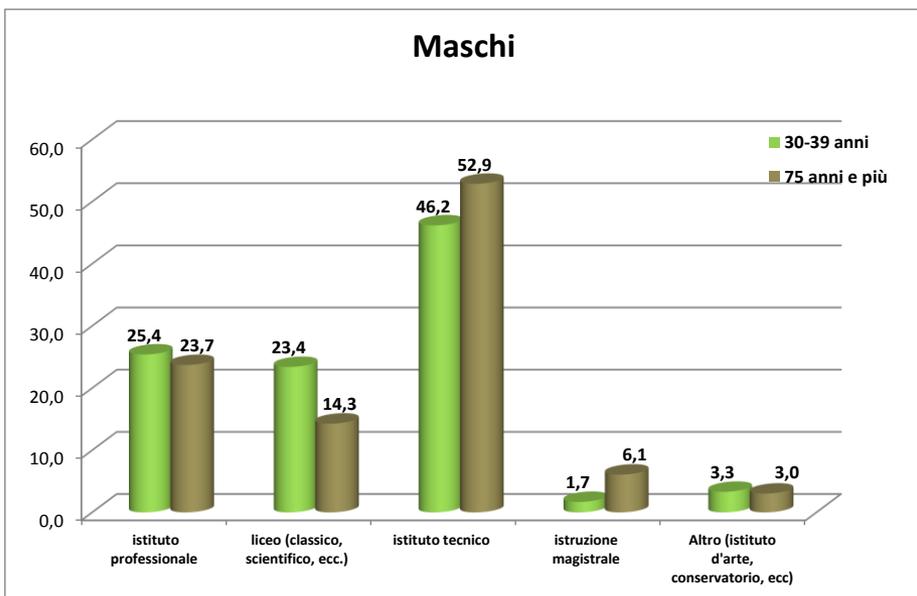


Comune di Bologna - Diplomati per tipologia nella popolazione residente con 6 anni e più al Censimento 2011
FEMMINE



Come sono cambiate nel tempo le preferenze degli studenti

Comune di Bologna - Diplomati per tipologia nella popolazione residente delle classi di età 30-39 anni e 75 anni e più per sesso al Censimento 2011

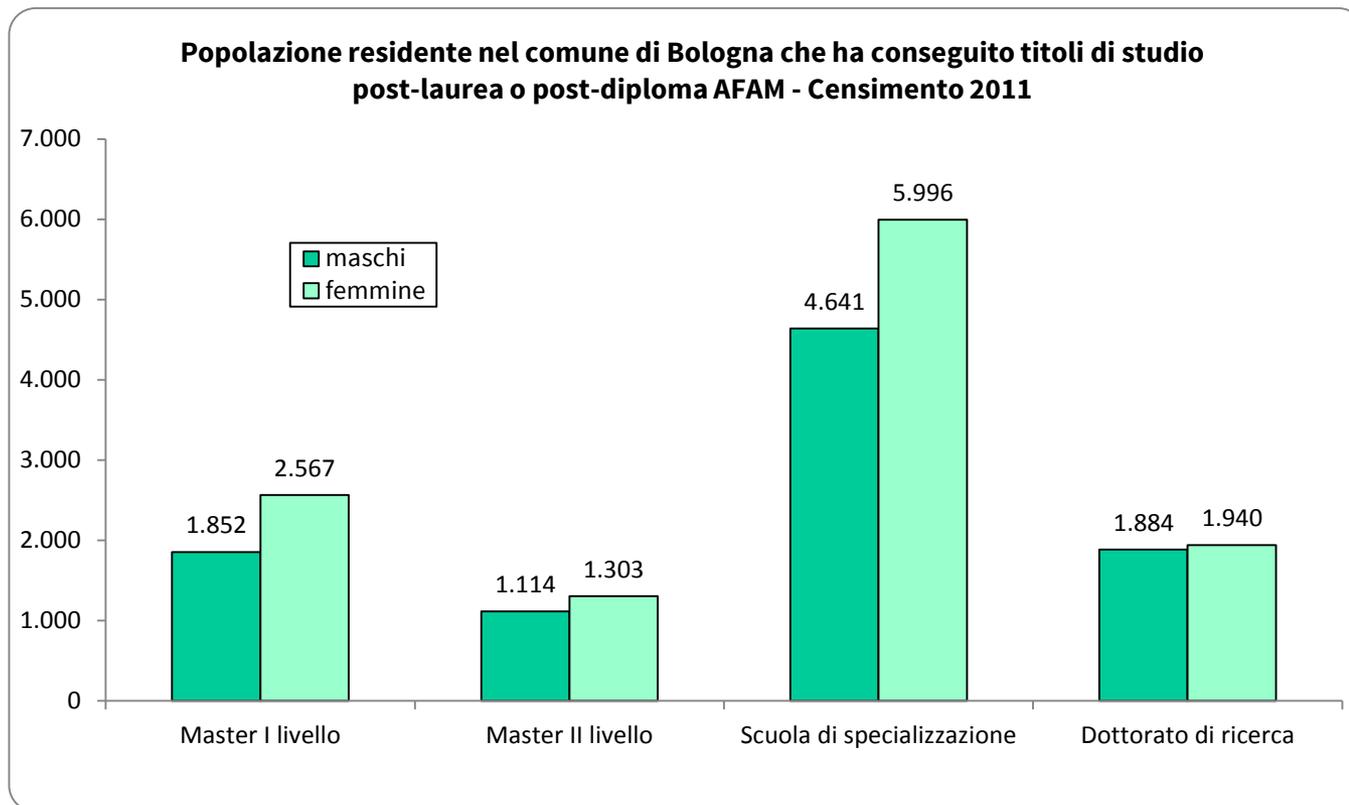


Anche per la tipologia di diploma posseduto dai cittadini bolognesi si è scelto di confrontare la generazione dei trentenni con quella degli ultrasettantaquattrenni. Per entrambi i generi si nota, in primo luogo, un aumento del titolo liceale (scientifico, classico, ecc.) nella classe di età compresa tra 30 e 39 anni.

Nel caso dei maschi è anche ben evidente la minor preferenza nel tempo per l'istruzione tecnica, che rimane comunque la prevalente.

Nel caso delle donne, viceversa, questa appare in deciso aumento, mentre spicca il ridimensionamento dell'istruzione magistrale, che forniva la stragrande maggioranza di titoli alle generazioni femminili passate.

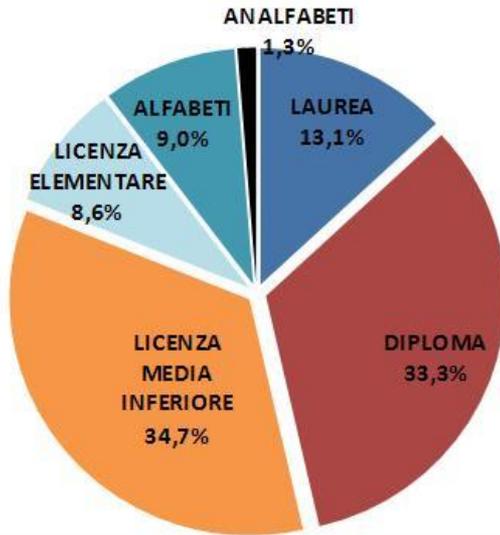
Più donne con titoli di studio post-laurea al Censimento 2011



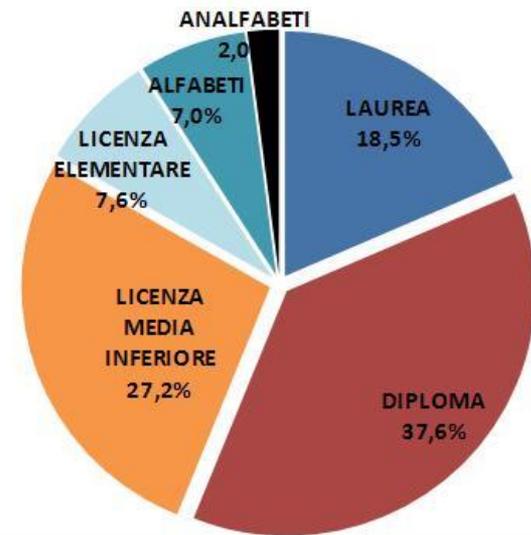
Dei quasi 21.300 residenti bolognesi con titoli di studio post laurea o post-diploma AFAM al censimento 2011, ben 11.806 sono donne (55,4%). In particolare le donne sono il 38,6% in più degli uomini tra i possessori di master di primo livello e il 29,2% in più tra chi ha frequentato una scuola di specializzazione.

Il grado di istruzione degli stranieri

Comune di Bologna - Grado di istruzione della popolazione residente con 6 anni e più al Censimento 2011 - MASCHI STRANIERI



Comune di Bologna - Grado di istruzione della popolazione residente con 6 anni e più al Censimento 2011 - FEMMINE STRANIERE

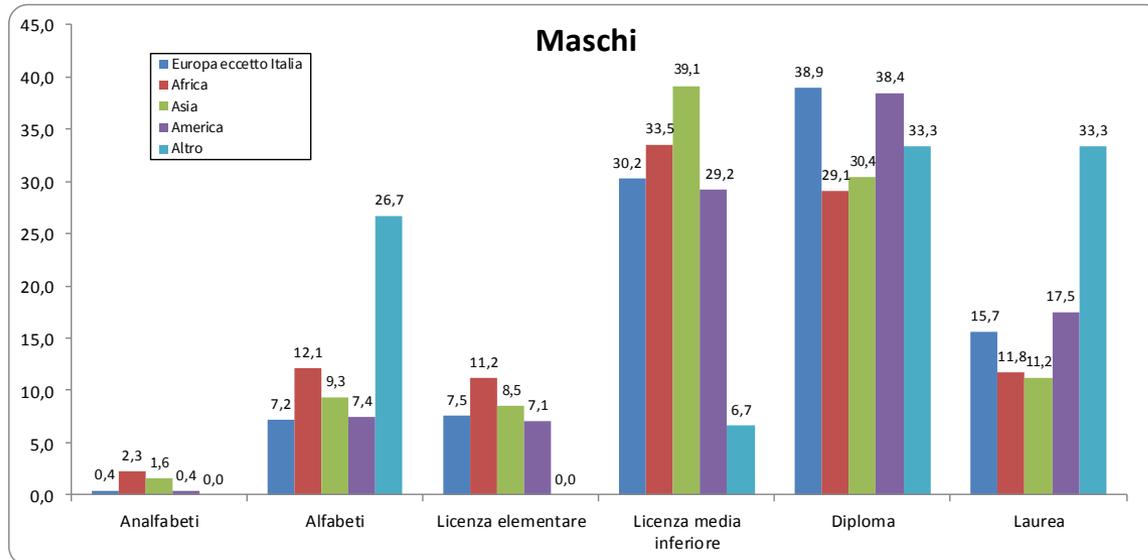


Il 15° Censimento ha rilevato a Bologna complessivamente 40.101 residenti stranieri con 6 o più anni di età, tra i quali le persone non in grado di leggere e scrivere risultano l'1,7% e quelle alfabetizzate, ma prive di un titolo di studio il 7,9%. Oltre la metà degli stranieri (51,8%) risulta essere in possesso di un diploma o di un titolo universitario.

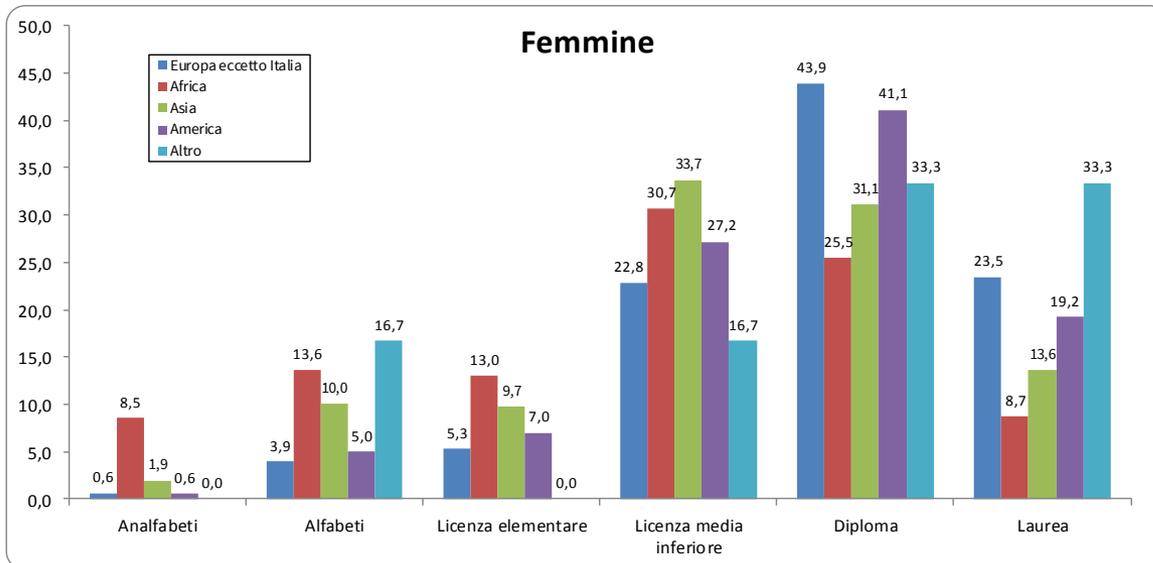
Le straniere censite, in particolare, sono decisamente più istruite degli stranieri. Esse mostrano infatti percentuali più elevate di laureate e diplomate, non lontane peraltro da quelle registrate per le donne nel loro complesso; decisamente più alta invece è la percentuale di maschi stranieri in possesso di licenza media inferiore o con al massimo la licenza elementare.

Lo svantaggio educativo più alto per le immigrate africane

Grado di istruzione fra la popolazione residente straniera nel comune di Bologna di 6 anni e più per cittadinanza (%).
Censimento 2011



Grado di istruzione fra la popolazione residente straniera nel comune di Bologna di 6 anni e più per cittadinanza (%).
Censimento 2011



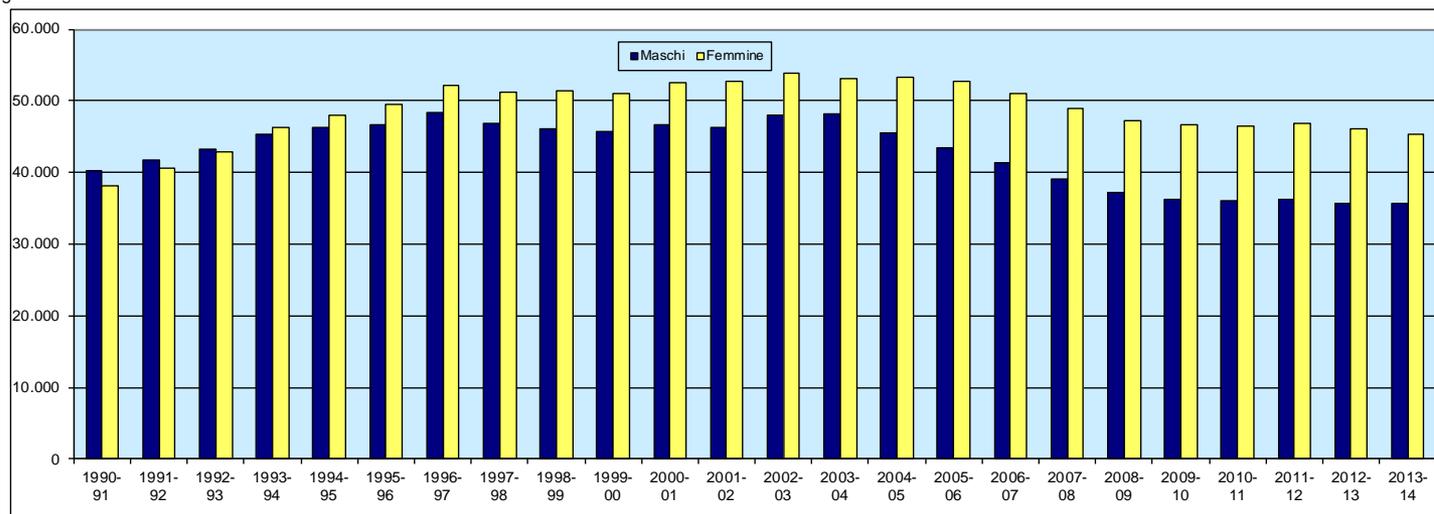
Oltre il 63% dei cittadini bolognesi con cittadinanza europea (esclusi ovviamente gli italiani) possiede un diploma o una laurea; il dato scende al 42,9% per gli asiatici e al 37,7% per gli africani, che registrano anche il livello più elevato di analfabeti (5,3%) e di alfabeti senza titolo di studio (12,9%).

Quanto alle differenze di genere solo fra gli africani la percentuale di donne con laurea o diploma è più bassa di quella degli uomini; così pure il livello di analfabetismo è molto più alto tra le donne piuttosto che tra gli uomini solo per gli africani.

***Un approfondimento:
gli studi universitari***

Donne in netta maggioranza tra gli iscritti all'Università di Bologna

Istruzione universitaria - Studenti iscritti per sesso
Università di Bologna



	1990-91	1991-92	1992-93	1993-94	1994-95	1995-96	1996-97	1997-98	1998-99	1999-00	2000-01	2001-02	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14
Maschi	40.132	41.676	43.216	45.300	46.274	46.670	48.355	46.875	46.108	45.747	46.631	46.293	47.963	48.083	45.593	43.523	41.287	39.080	37.159	36.201	36.087	36.270	35.727	35.622
Femmine	38.085	40.603	42.827	46.267	47.998	49.487	52.174	51.217	51.429	50.943	52.499	52.766	53.940	53.123	53.191	52.694	51.018	48.902	47.159	46.649	46.490	46.836	45.994	45.423
Totale	78.217	82.279	86.043	91.567	94.272	96.157	100.529	98.092	97.537	96.690	99.130	99.059	101.903	101.206	98.784	96.217	92.305	87.982	84.318	82.850	82.577	83.106	81.721	81.045

Fonte: Università degli Studi di Bologna.

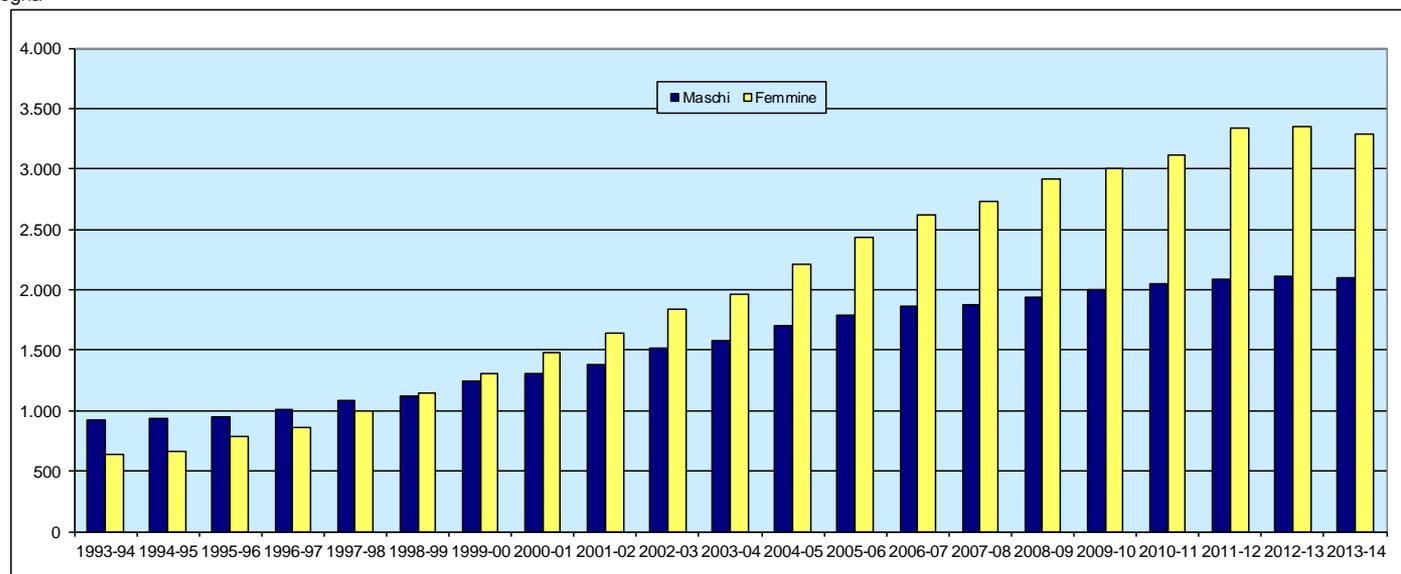
Dal 2002-03, anno accademico in cui vennero superate le 100.000 iscrizioni, si assiste a un tendenziale calo del numero di iscritti all'Università degli Studi di Bologna. Nell'ultimo anno per cui sono disponibili dati analitici, il 2013-2014, si contano poco più di 81.000 iscritti.

Aumenta invece l'incidenza delle donne sul totale, dal 49% del 1990-91 al 56% del 2013-14, con il sorpasso sui maschi raggiunto nell'ormai lontano 1993-94.

Anche tra gli stranieri all'Università di Bologna più donne che uomini

Istruzione Universitaria - Studenti iscritti stranieri

Università di Bologna

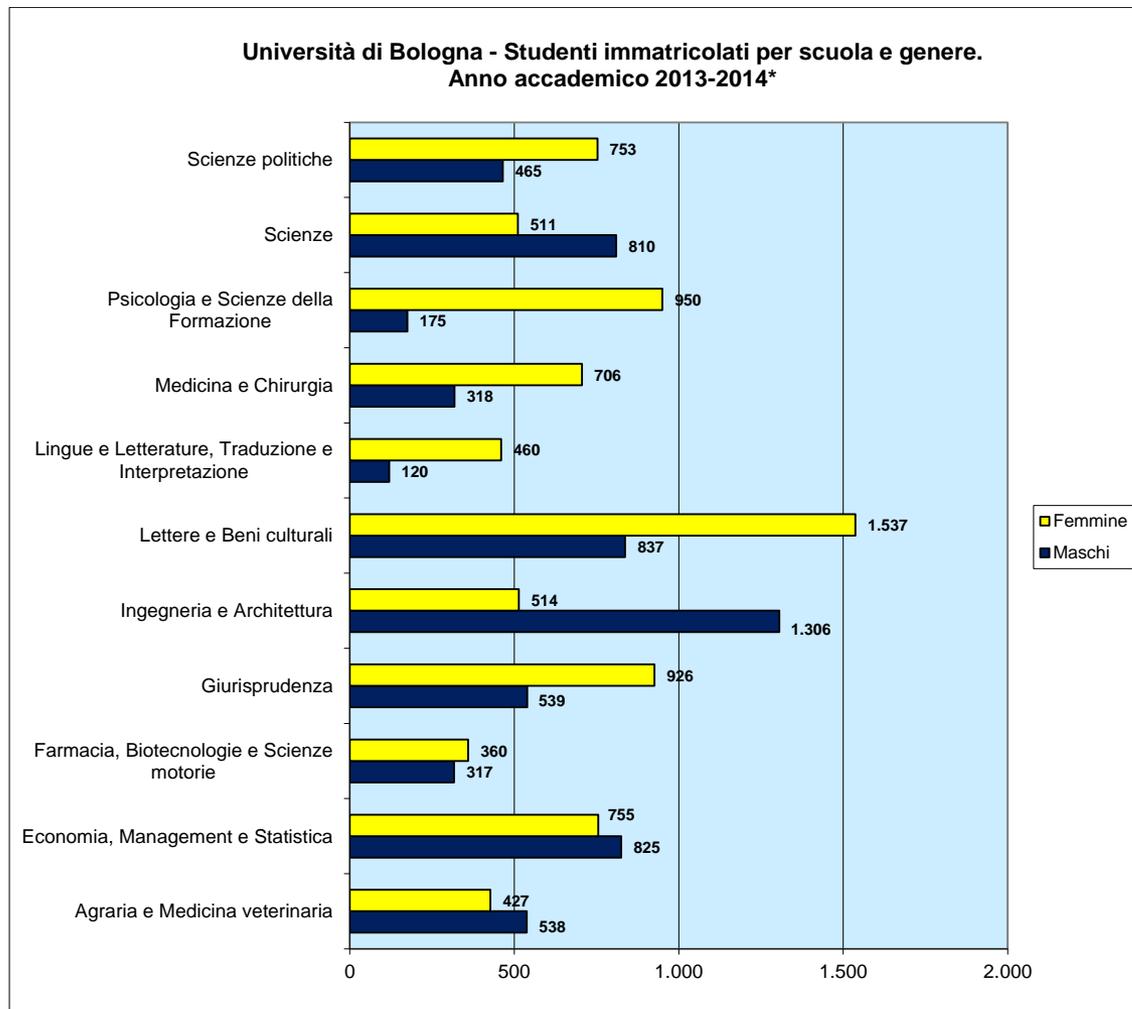


	1993-94	1994-95	1995-96	1996-97	1997-98	1998-99	1999-00	2000-01	2001-02	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14
Maschi	920	936	947	1.006	1.086	1.124	1.245	1.306	1.377	1.511	1.577	1.707	1.785	1.869	1.871	1.935	1.998	2.044	2.083	2.111	2.101
Femmine	635	665	786	865	1.003	1.148	1.303	1.483	1.645	1.836	1.963	2.211	2.437	2.623	2.731	2.911	3.003	3.118	3.336	3.356	3.284
Totale	1.555	1.601	1.733	1.871	2.089	2.272	2.548	2.789	3.022	3.347	3.540	3.918	4.222	4.492	4.602	4.846	5.001	5.162	5.419	5.467	5.385

Dai primi anni Novanta, il numero degli stranieri nell'ateneo bolognese è passato da poco più di 1.500 studenti a circa 5.400, con un'incidenza sul totale degli iscritti che è passata dall'1,7% del 1993-94 al 6,6% del 2013-14.

L'aumento ha interessato in particolare le studentesse, la cui quota sul totale degli iscritti stranieri ha superato da tempo quella dei maschi, passando negli stessi anni dal 40,8% al 61%.

Le matricole sono in maggioranza femminile



* Dati al 31 luglio relativi agli studenti immatricolati per la prima volta.

Nell'anno accademico 2013-14 gli studenti immatricolati per la prima volta nell'ateneo bolognese sono oltre 14.000. Tra questi, quasi 7.900 (pari al 55,8%) sono femmine.

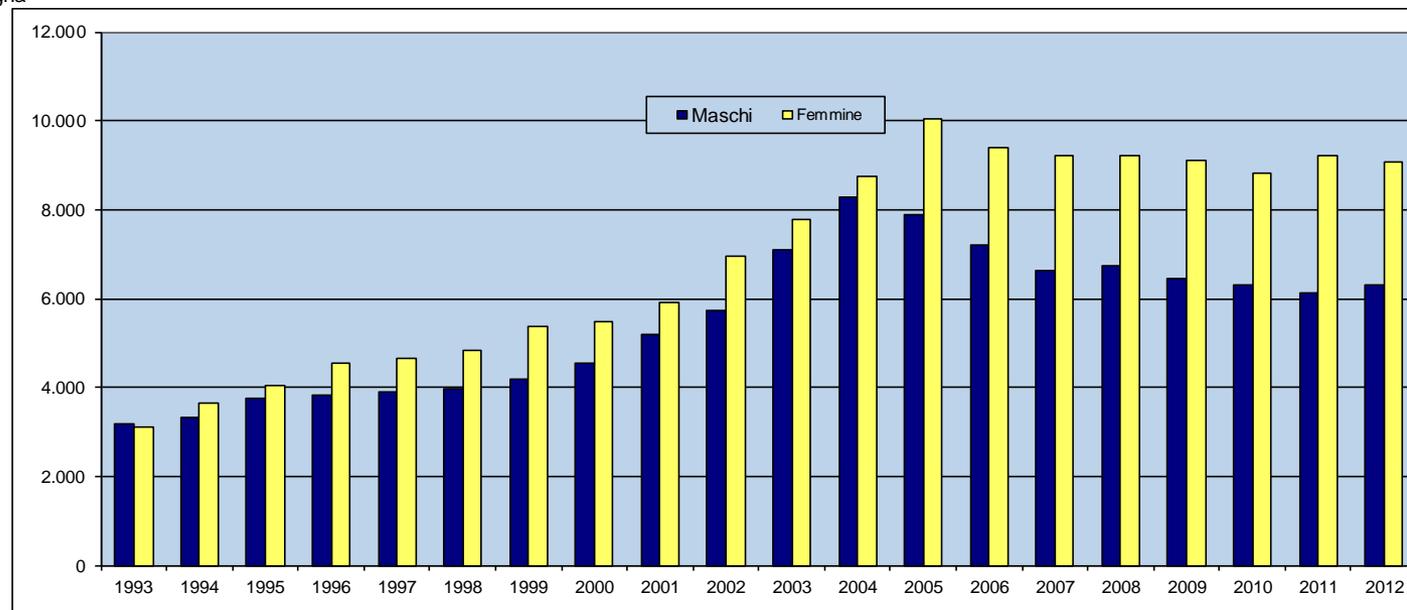
La scuola preferita dalle ragazze è Lettere e Beni culturali (1.537 contro 837 ragazzi); quella privilegiata dai maschi è Ingegneria e Architettura (1.306 contro 514 femmine).

La maggiore incidenza percentuale di matricole donne si riscontra peraltro a Psicologia e Scienze della Formazione, seguita da Lingue e Medicina.

Sempre più donne tra i laureati

Istruzione Universitaria - Laureati e diplomati per sesso *

Comune di Bologna



	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Maschi	3.174	3.330	3.755	3.810	3.888	3.968	4.169	4.545	5.191	5.718	7.104	8.277	7.892	7.216	6.631	6.721	6.454	6.299	6.114	6.315	6.480
Femmine	3.094	3.652	4.035	4.561	4.668	4.825	5.357	5.480	5.897	6.966	7.785	8.738	10.029	9.382	9.218	9.210	9.096	8.831	9.203	9.080	9.559
Totale	6.268	6.982	7.790	8.371	8.556	8.793	9.526	10.025	11.088	12.684	14.889	17.015	17.921	16.598	15.849	15.931	15.550	15.130	15.317	15.395	16.039

Fonte: Università degli Studi di Bologna.

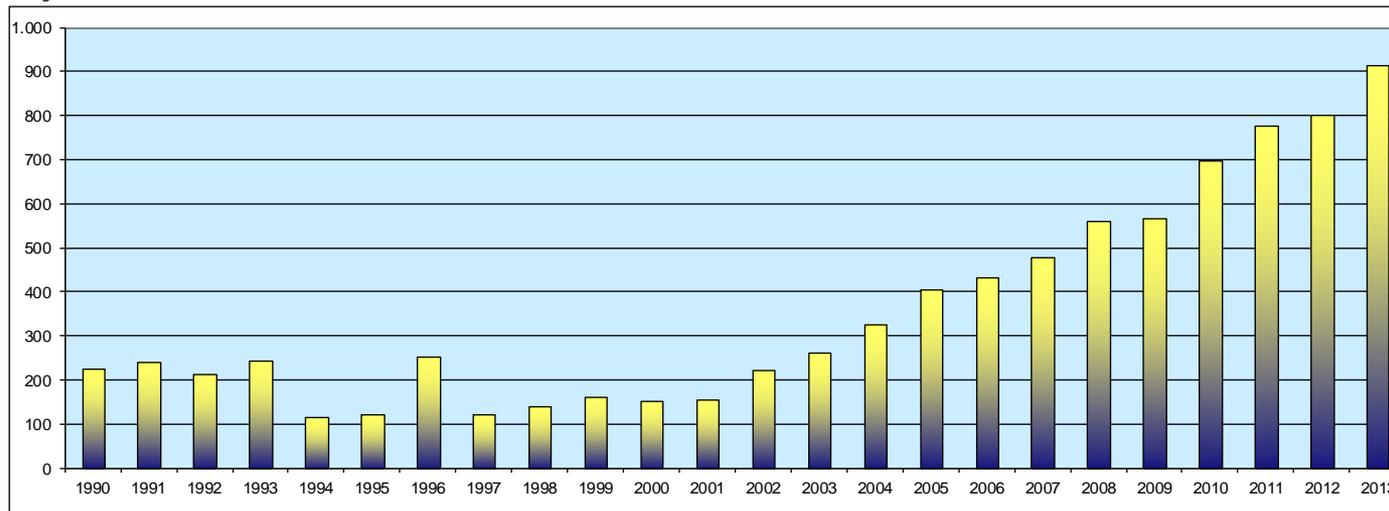
* I dati comprendono le diverse tipologie di laureati (lauree del vecchio ordinamento, triennali e magistrali)

La dinamica dei laureati nell'ateneo bolognese segue naturalmente in buona parte quella delle iscrizioni: attualmente ogni 100 laureati, 60 sono ragazze.

In aumento i laureati stranieri, con una netta prevalenza femminile

Istruzione Universitaria - Laureati e diplomati stranieri

Università di Bologna



1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
227	240	212	243	116	123	254	122	139	163	151	154	223	261	325	405	433	480	562	567	699	778	801	915

Fonte: Università degli Studi di Bologna.

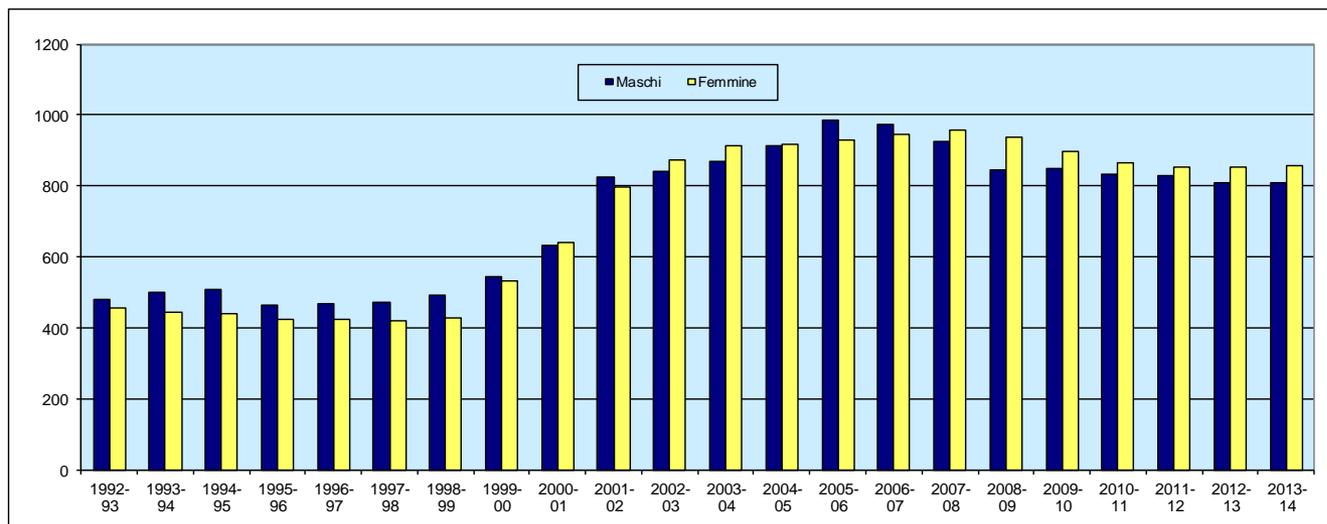
Dopo un andamento irregolare nel decennio 1990-1999, dal 2000 il numero dei laureati e diplomati stranieri all'Università degli Studi di Bologna è in costante aumento. Nel 2013 il 66% dei laureati stranieri sono donne.

Sempre nello stesso anno gli indirizzi in cui sono stati conseguiti più titoli da studenti stranieri sono quelli economici e letterari. In entrambi la prevalenza di donne è netta (67% e 74% rispettivamente); d'altra parte le donne non italiane sono la maggioranza del totale degli stranieri in tutti gli indirizzi con l'eccezione di Ingegneria e Architettura.

Più donne tra i dottorandi

Istruzione Universitaria. Iscritti ai corsi di dottorato di ricerca per sesso

Comune di Bologna

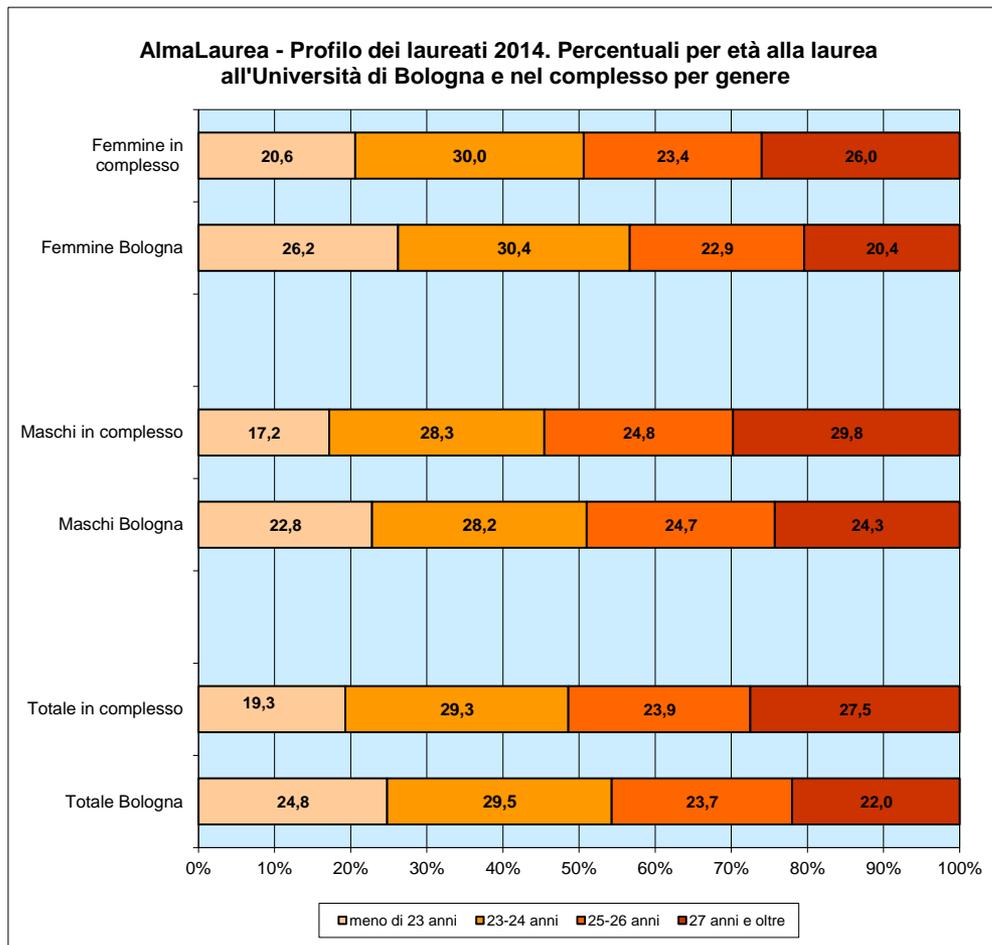


	1992-93	1993-94	1994-95	1995-96	1996-97	1997-98	1998-99	1999-00	2000-01	2001-02	2002-03	2003-04	2004-05	2005-06	2006-07	2007-08	2008-09	2009-10	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14
Maschi	479	498	506	465	467	471	491	545	633	823	839	869	912	986	975	924	843	851	832	830	807	807
Femmine	457	443	439	425	422	419	426	531	639	798	872	914	917	931	945	958	938	899	864	855	854	858
Totale	936	941	945	890	889	890	917	1076	1272	1621	1711	1783	1829	1917	1920	1882	1781	1750	1696	1685	1661	1665

Fonte: Università degli Studi di Bologna.

Anche tra gli iscritti ai corsi di dottorato dell'Università degli Studi di Bologna il rapporto tra uomini e donne è, seppur di poco, favorevole a queste ultime ininterrottamente dal 2007 in poi.

Gli studenti universitari bolognesi sono più veloci della media a laurearsi, soprattutto le donne

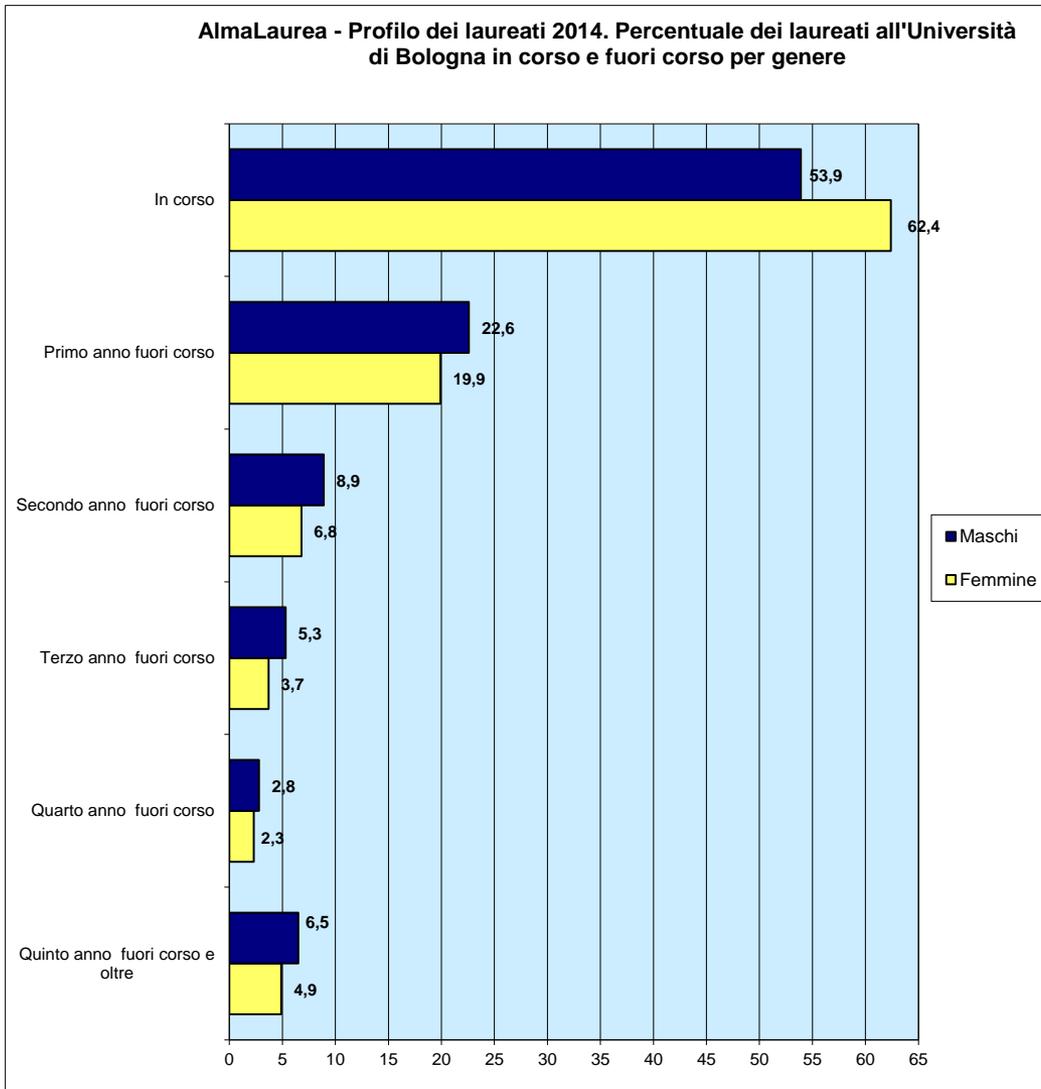


L'ultima indagine AlmaLaurea (la XVIIesima) sul profilo dei laureati prende in considerazione 64 atenei italiani.

A livello nazionale il rapporto riguarda quasi 230.000 laureati che hanno concluso gli studi nel 2014 in uno degli atenei considerati, fra cui quello bolognese (con oltre 15.800 risposte).

I dati dimostrano la maggiore velocità delle ragazze nel conseguimento del titolo e, comunque, una tendenza complessiva degli studenti bolognesi a laurearsi in età più giovane rispetto al totale nazionale.

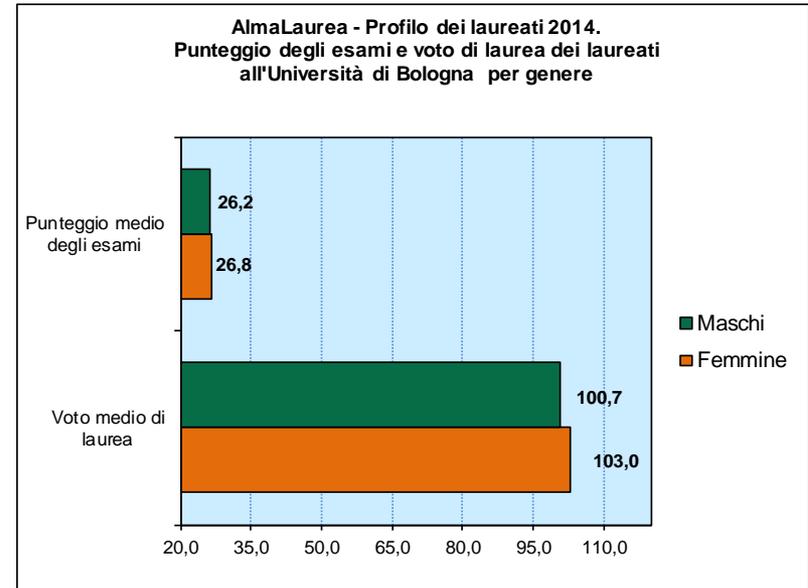
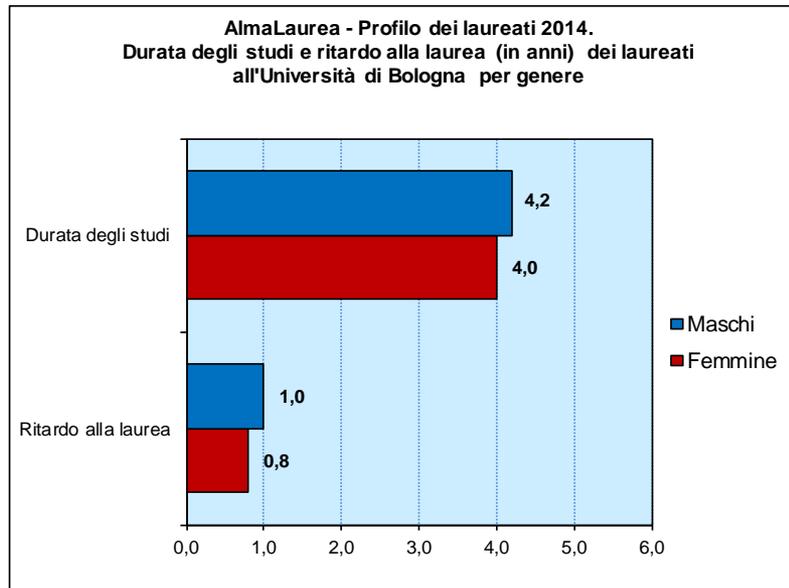
Le donne laureate nel 2014 a Bologna sono state più regolari negli studi rispetto ai colleghi...



Le donne laureatesi a Bologna nel 2014, secondo l'indagine AlmaLaurea, risultano più regolari negli studi rispetto agli uomini. Infatti a fronte del 62,4% di laureate in corso, la corrispondente percentuale per i maschi è del 53,9%.

I laureati dal primo anno fuori corso fino al quinto e oltre sono invece in prevalenza maschi.

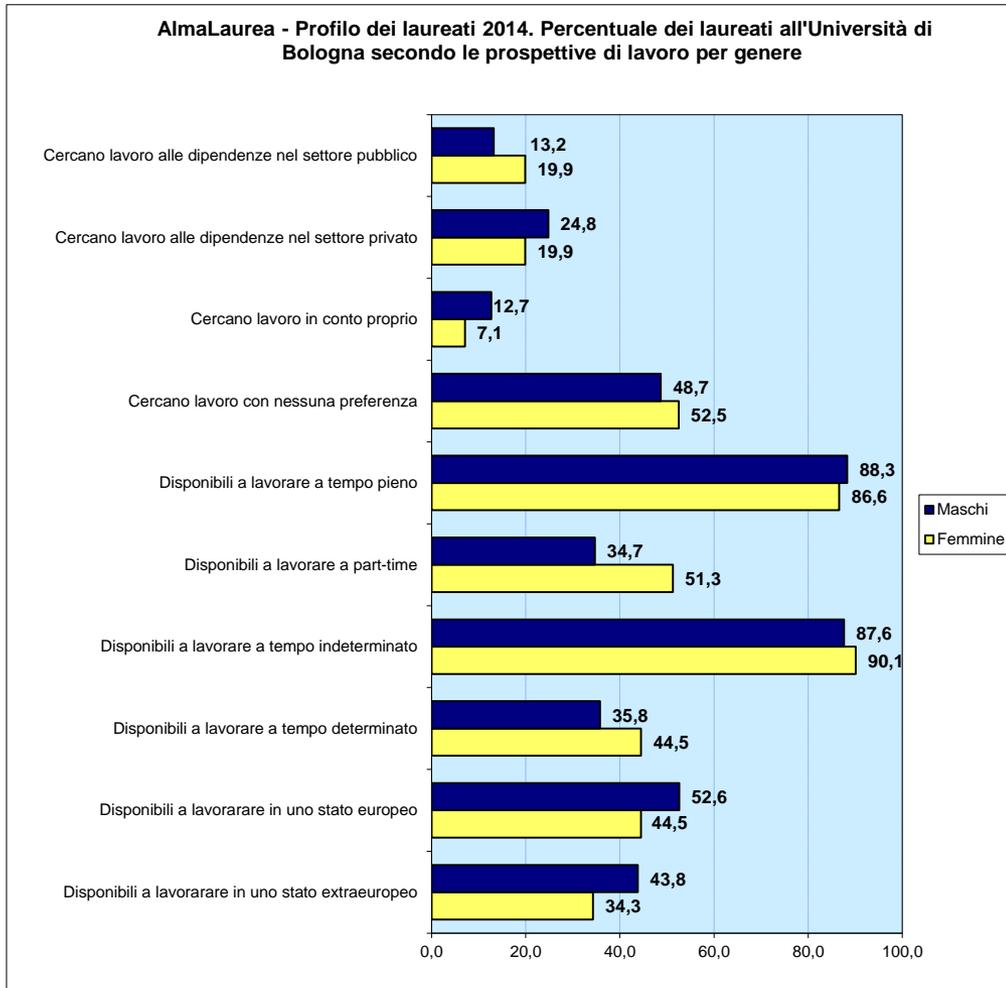
... e hanno ottenuto voti mediamente più alti



Complessivamente lo scarto tra maschi e femmine rispetto alla durata degli studi, pur vedendo le seconde in vantaggio, è comunque modesto; così pure il ritardo alla laurea.

Il punteggio medio degli esami trova ancora una leggera supremazia tra le donne, che hanno conseguito un voto medio di laurea di oltre due punti superiore a quello degli uomini.

L'obiettivo per tutti è ancora il posto fisso

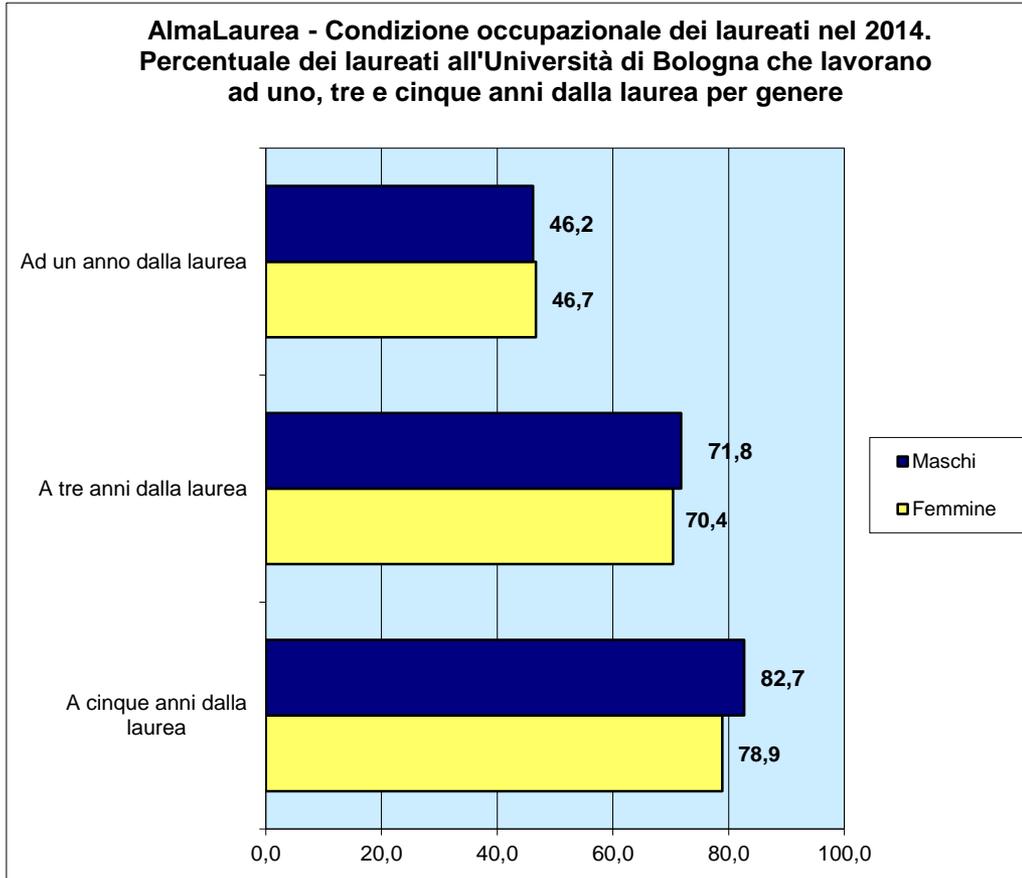


Il massimo delle aspettative per i giovani laureati è tuttora un lavoro a tempo indeterminato full time.

Secondo AlmaLaurea, tra coloro che esprimono una qualche preferenza, questa è per il lavoro dipendente nel settore pubblico per le ragazze, nel privato per i ragazzi.

Il part-time rientra nelle preferenze delle laureate in misura maggiore di quanto non accada per i laureati, i quali peraltro sono più disponibili delle femmine verso attività lavorative da svolgersi all'estero.

Più ragazzi occupati tra i laureati

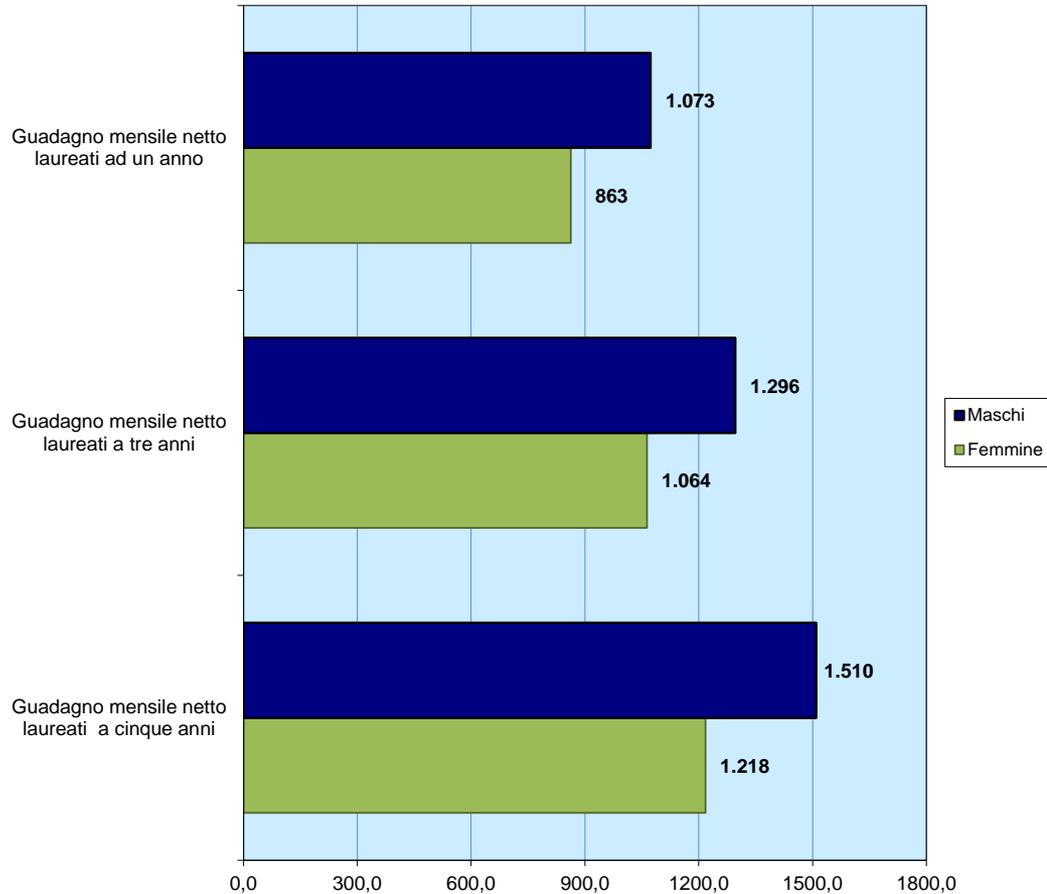


Dall'indagine 2014 di AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati emerge che all'Università di Bologna la percentuale di donne occupate a un anno dalla laurea è, seppur di poco, più elevata rispetto a quella degli uomini (46,7% contro 46,2%).

Per chi si è laureato da tre anni la situazione però si inverte: il 71,8% dei ragazzi è occupato contro il 70,4% delle ragazze. Il distacco rimane per chi è laureato da cinque anni: lavora l'82,7% dei maschi contro il 78,9% delle femmine.

Il guadagno netto mensile è più elevato per i maschi

AlmaLaurea - Condizione occupazionale dei laureati nel 2014. Guadagno netto mensile (media in euro) dei laureati all'Università di Bologna ad uno, tre e cinque anni dalla laurea per genere



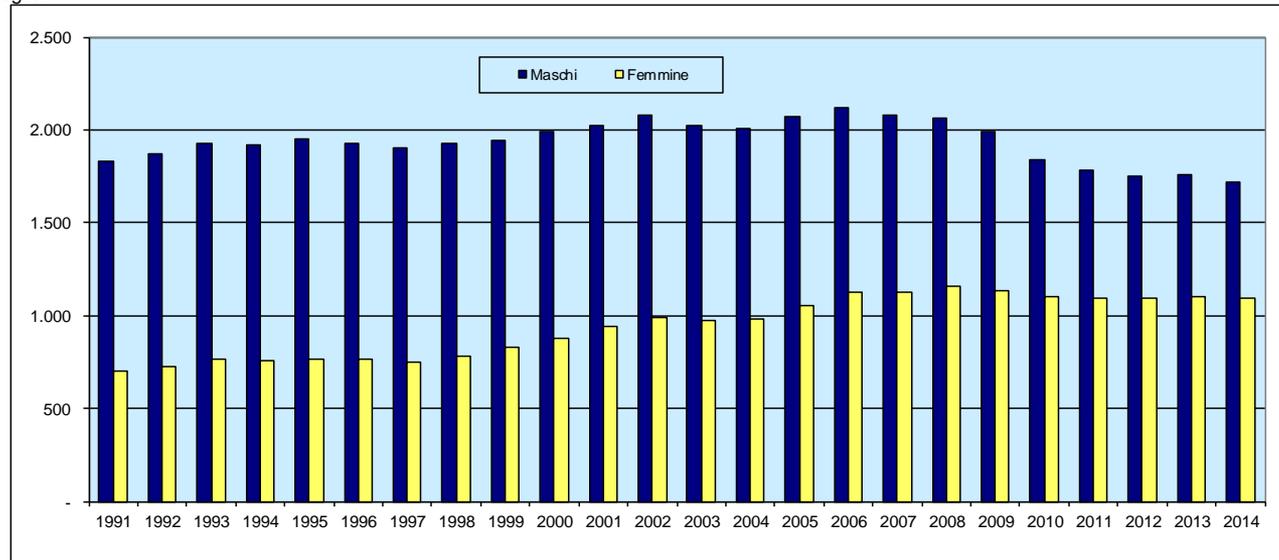
Le donne laureatesi a Bologna nel complesso guadagnano meno, sia ad un anno che a tre e cinque anni dalla laurea, rispetto agli uomini.

Dall'analisi delle singole facoltà emerge che il divario economico a favore dei ragazzi è pressoché generalizzato. A titolo di esempio, un laureato in Medicina guadagna, dopo cinque anni, in media 1.854 euro e una laureata 1.606, mentre un laureato in Giurisprudenza riceve 1.387 euro contro 1.087 di una laureata nella stessa disciplina.

Gli uomini prevalgono nettamente tra i docenti universitari

Istruzione Universitaria. Docenti per sesso

Comune di Bologna



	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Maschi	1.832	1.874	1.926	1.919	1.949	1.926	1.902	1.929	1.942	1.992	2.027	2.076	2.022	2.004	2.070	2.123	2.081	2.065	1.993	1.839	1.783	1.751	1.756	1.721
Femmine	705	726	769	756	766	762	749	779	830	876	939	989	973	985	1.052	1.127	1.124	1.160	1.136	1.099	1.095	1.091	1.102	1.095
Totale	2.537	2.600	2.695	2.675	2.715	2.688	2.651	2.708	2.772	2.868	2.966	3.065	2.995	2.989	3.122	3.250	3.205	3.225	3.129	2.938	2.878	2.842	2.858	2.816

Da ultimo, sempre rimanendo in ambito universitario, può essere interessante osservare il genere dei docenti. Il numero di docenti attivi nell'Università degli Studi di Bologna è passato da 2.537 nel 1991 a 2.816 nel 2014. L'incidenza complessiva delle donne tra i docenti è salita dal 27,8% al 38,9%, rimanendo comunque ben al di sotto rispetto a quella dei colleghi maschi.